

Programma cittadino del MoVimento 5 Stelle



Torre del Greco 2018

Premessa

Il **Movimento5Stelle** (M5S) è un movimento politico e culturale con l'ambizione di ridare al progresso una dimensione più umana, solidale e sostenibile operando sinergicamente su Ambiente, Acqua, Sviluppo, Connettività e Trasporti.

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini e stimolare modelli di cittadinanza partecipativa per la gestione e sviluppo della società affinché prevalgono esclusivamente i reali interessi della comunità.

A tale fine, il M5S propone un modello di democrazia moderno, perchè partecipato e diretto, che vuole stimolare una rivoluzione culturale verso una società più evoluta in grado di agire attivamente sulle decisioni relative al suo sviluppo e prosperità. Una Rivoluzione Culturale che deve essere condotta sollevando tutti ad una maggiore consapevolezza civica ed ambientale per la costruzione di nuovo sviluppo più sostenibile e duraturo.

I principi che ci animano sono sanciti nella carta dei comuni chiamata [Carta di Firenze](#).

Ci sono diverse realtà, che formano la nostra società, e tutte meritano di avere il loro spazio. Ciascuna con i propri problemi, le proprie esigenze e le proprie proposte per il migliorare la comunità. Il Movimento vuole raccogliere la voce di tutti, confrontarsi con loro, siano essi singoli individui o riuniti in associazioni, gruppi, comitati.



Sommario

SMART - Città intelligente e cittadini intelligenti	3
CHOOSE - Cittadinanza partecipativa	6
SHARE - Mobilità urbana	10
GREEN - Sviluppo sostenibile e Ambiente	14
BRAND - Turismo e Tradizione	21
GROW - Cultura e Innovazione	27
LOVE - Comunità e coesione	32
Punti fondamentali del programma cittadino	36
Dati e Fonti	38



SMART - Città intelligente e cittadini intelligenti

Investire in modelli amministrativi attrattivi ed inclusivi capaci di stimolare il coinvolgimento, la partecipazione, la crescita culturale dei cittadini. Una città intelligente è un modello cittadino partecipativo e collaborativo, oltre che tecnologico, con l'ambizione di rendere progressivamente tutti i cittadini più moderni e consapevoli, quindi più intelligenti.

La rivoluzione digitale ha cambiato comportamenti, aspirazioni e bisogni delle persone che chiedono sempre più flessibilità ma l'organizzazione del lavoro e dei servizi è rimasta rigida, ferma a stereotipi e pregiudizi che l'innovazione tecnologica ha reso ormai superati.

Tale acredine verso la modernità, sta alimentando un crescente senso di frustrazione nelle persone che nel privato sperimentano tutti i vantaggi della condivisione digitale dei contenuti mentre nell'ambiente lavorativo sono costretti a seguire logiche e protocolli palesemente antiquati che li obbligano a soggiornare per lunghe ore chiusi in un ufficio o in coda davanti ad uno sportello, tutto questo a scapito della produttività e dell'efficienza.

Per tali motivi, sta prendendo piede una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati, denominata smart working ovvero lavoro agile.

L'approvazione definitiva della legge "[Misure per il lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.](#)" pubblicata sulla G.U. n. 135 del 13 giugno 2017, ha ufficializzato tale modalità d'impiego chiarendone i principi e dileguando alcune ambiguità, facendo esplicito riferimento alla sua applicabilità nella Pubblica Amministrazione. Una successiva [Direttiva](#) emessa nel 2017 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha fissato l'obiettivo di permettere ad almeno il 10% dei dipendenti di accedere a "nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, entro tre anni".

I benefici dell'applicazione del lavoro agile nella pubblica amministrazione sono la riduzione del tasso di assenteismo, l'ottimizzazione delle risorse e degli spazi, una migliore qualità della vita dei dipendenti pubblici a cui, nella generalità dei casi, corrisponde una maggiore di produttività.



Le buone pratiche del lavoro agile sono inoltre inclusive consentendo al lavoratore disabile di svolgere la mansione lavorativa con dignità.

Mediante l'istituzione di sportelli digitali, il lavoro agile, facilita l'accesso e la richiesta di servizi contribuendo alla riduzione dei costi di esercizio della funzione pubblica, delle attese, del traffico e dell'inquinamento, semplificando tutti gli adempimenti burocratici per i cittadini disabili, lavoratori dipendenti ed anziani, liberandoli dalla necessità di recarsi personalmente allo sportello.

Occorre, inoltre, investire su l'ammodernamento tecnologico della città e dei cittadini per stimolare la nascita di nuove economie e servizi, supportando allo stesso tempo l'imprenditorialità locale e l'artigianato tradizionale nella sfida con le nuove professioni tecnologiche, coniugando l'innovazione tecnologica con la creatività torrese.

Occorre stimolare l'adozione e sperimentazione di nuovi paradigmi in grado di valorizzare le eccellenze e tipicità locali suggerendo ai cittadini nuovi stili di vita e modelli di consumo più consapevoli delle limitate capacità dell'ambiente di smaltire i rifiuti e l'inquinamento prodotto dal metabolismo urbano.

Coinvolgere i cittadini in un nuovo modello di città più dinamica e moderna all'interno della quale scuole ed università; start-up innovative; professionisti; attività commerciali, imprenditoriali, sociali e culturali; cooperano sperimentando soluzioni integrate e multiuso finalizzate a migliorare in maniera diffusa la qualità della vita e dei servizi in tutto il territorio urbano.

Occorre affrontare le nuove problematiche sociali, che l'attuale crisi ha esasperato, come la povertà urbana, lo spopolamento dei giovani, la multiculturalità e l'integrazione rafforzando i presidi culturali, sociali e solidali attraverso la promozione di modelli di cittadinanza attiva per stimolare la coesione sociale ed il senso di comunità in linea con lo sviluppo di una cittadinanza più consapevole e partecipativa.

Proposte

Vogliamo mettere tutti i servizi e le informazioni della città nel palmo della vostra mano realizzando un'opportuna gestione dei dati cittadini al fine di renderli disponibili ovunque vi troviate attraverso il vostro smartphone e/o tablet per ridurre le attese, facilitare la



mobilità, informare su eventi e servizi, segnalare disagi, fare proposte e contribuire in maniera attiva allo sviluppo della città.

Vogliamo recuperare alcune aree dei ex-Molini Marzoli per realizzare un centro polifunzionale che funga da incubatore certificato, laboratorio, luogo di formazione e centrale operativa per lo sviluppo di questi nuovi servizi digitali. Riqualficando le aree dismesse dei ex-Molini Marzoli, vogliamo stimolare la creazione di start-up cittadine, attraverso opportuni percorsi di formazione sulla gestione degli open-data disponibili attraverso la rete mobile, per garantire futuro e nuovo lavoro ai giovani torresi così come nuovi servizi mirati ad aumentare la qualità della vita in città, per tutti i cittadini.

Intendiamo istituire un banco informatico che raccolga e rigeneri il rifiuto elettronico della città, ad oggi non attrezzata al recupero di tale tipologia di materiale post-consumo, per fornire smartphone e tablet a basso costo ai tutti concittadini in condizioni economiche disagiate in modo tale che nessuno sia escluso da questa conversione tecnologica della città.

Vogliamo realizzare sportelli digitali per fornire servizi semplificati all'utenza cittadina.



CHOOSE - Cittadinanza partecipativa

La semplificazione e revisione dei regolamenti comunali è necessaria per ampliare la partecipazione dei cittadini e ricevere la loro collaborazione nella realizzazione di servizi comunali più efficienti garantendo il bene comune, la trasparenza, la rimozione di sprechi, privilegi e conflitti di interesse.

Attraverso modelli di democrazia diretta, inclusivi e formativi, intendiamo stimolare la partecipazione dei cittadini sperimentando nuove forme di amministrazione con lo scopo di riorganizzare organicamente e tecnologicamente la macchina comunale eliminando laddove possibile la burocrazia obsoleta ed ormai inutile.

Le nuove tecnologie hanno aperto una nuova dimensione in cui condividere ed elaborare idee, una modernità le cui ricadute hanno tecnicamente un potenziale enorme, ad oggi inutilizzato, che andrebbe sfruttato per la costruzione “dal basso” e “corretta” formulazione di delibere popolari focalizzate sulle reali priorità, necessità e sviluppo della città.

Occorre entrare nell'era del rinnovamento con strumenti decisionali più moderni, dinamici e flessibili capaci di rendere i cittadini soggetti propositori, attori ed esecutori dei loro progetti per il territorio stimolandone l'aggiornamento, l'erudizione, la consapevolezza e la coesione al fine di realizzare una simbiosi perfetta tra cittadini e territorio anche avvalendosi delle nuove tecnologie.

In tali processi partecipativi, il comune dovrà impegnarsi ad estendere la partecipazione a tutti i facilitatori e portatori d'interesse (stakeholders), professionisti, associazioni, scuole, università ed enti eventualmente provvedendo anche al reperimento di finanziamento.

Per rinnovare sarà necessario prendere decisioni unitarie e strategiche per la valorizzazione del patrimonio umano, culturale e materiale della città. L'integrazione dei processi decisionali consueti con modelli partecipativi avanzati è fondamentale per stimolare la collaborazione e la coesione necessari a sostenere processi di rigenerazione urbana che coinvolgano i cittadini oltre le infrastrutture.



In ambito locale le norme (art. 8 supplemento ordinario N.162 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000) prevedono l'introduzione di strumenti di democrazia diretta, ma raramente gli Statuti degli Enti locali sono stati aggiornati a discapito della partecipazione popolare.

Nella scorsa legislatura nel 2015 abbiamo proposto una nostra mozione di [bilancio partecipativo](#), [mozione approvata](#) nel 2016, e non intendiamo fermarci nel processo di creare opportunità di estendere la consapevolezza prima e la partecipazione poi, di tutti i cittadini torresi ai processi amministrativi della città.

Occorre adeguare l'amministrazione comunale agli standard di trasparenza nella Pubblica Amministrazione, intesa ai sensi dell'art.11 del [D. Lgs. n. 150/2009](#) e del [D. Lgs. 33/2013](#) in termini di *“accessibilità totale anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

Occorre avvalersi di tecniche di pianificazione partecipata al fine di prendere decisioni strategiche attraverso il diretto e quanto più ampio coinvolgimento dei cittadini nelle scelte urbanistiche importanti per il territorio anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Proposte

Istituire un tavolo permanente tra i diversi assessorati, in grado di governare con azioni coerenti i temi trasversali che attraversano aree molteplici, pianificando e progettando gli interventi in un clima collaborativo ed efficace.

Istituire un comitato cittadino per la democrazia diretta che costituisca il primo nucleo per la progettazione e costruzione di un nuovo modello di cittadinanza più consapevole e partecipativa. Nel 2018 abbiamo provveduto al [lancio della nostre proposte](#) per avviare il processo di coinvolgimento della cittadinanza.

Sviluppo di metodologie di partecipazione attiva della cittadinanza alle politiche di raccolta differenziata, mediante incontri periodici e confronti telematici volti all'analisi dinamica delle problematiche ambientali delle diverse zone cittadine. Impiego delle nuove



tecnologie di condivisione contenuti per le segnalazioni, con eventuali allegati fotografici, relative alle criticità riscontrate

Amministrazione digitale (e-government) della città, mediante creazione di dati liberamente accessibili (open data) in possesso della Pubblica Amministrazione, raccolti, archiviati e resi disponibili in un'architettura complessiva che agevoli l'accesso mirato all'informazione, evitando le difficoltà legate alla fase di ricerca;

Piattaforma per le politiche sociali (welfare), social housing mediante coordinamento dei servizi alla cittadinanza offerti da strutture pubbliche e private in convenzione e diffusione capillare sul territorio e on line delle relative informazioni, al fine di offrire semplici ed immediate soluzioni mirate al target di età dell'utente (es. sportello per gli anziani);

Istituzione del baratto amministrativo, il [baratto amministrativo](#) 2018 sancito dal articolo 24 del Dl 133/2014, che ha previsto per i comuni la possibilità di accettare, previa delibera, uno specifico regolamento che definisca i criteri e le condizioni, la realizzazione di interventi di riqualifica del territorio, proposti da singoli cittadini o cittadini associati. Tali interventi, possono riguardare la "pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano." L'esenzione dal pagamento delle tasse locali grazie al [baratto amministrativo](#), può essere concessa solo per un periodo di tempo limitato, a seconda del tipo di tributo da pagare e dell'attività di lavoro socialmente utile, criteri questi che devono essere decise direttamente dal Comune.

Sperimentare incontri, referendum, censimenti comunali e qualunque altra forma di incontro ed ascolto dei cittadini, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, con l'intenzione di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari per farne argomento di discussione anche nel Consiglio Comunale.

Istituire un forum periodico tra amministrazione ed associazioni del territorio per accoglierne le istanze, idee e progetti ed elaborare interventi pianificati che le traducano in azioni non occasionali ma programmate e pianificate in archi lunghi di tempo. A questo scopo sarà istituito l'ufficio comunale della partecipazione.

Introdurre Diretta Streaming o video-conferenze delle sedute del Consiglio Comunale e degli incontri delle Commissioni, con possibilità da parte dei Consiglieri e del Pubblico di



riprendere, trasmettere e condividere le le decisioni prese e le modalità di esercizio dell'amministrazione.

Realizzare un notiziario/newsletter di zona (sia cartaceo che e-mail) che permetta ai cittadini interessati di essere avvisati per tempo, delle attività comunali (ad es.cantieri) e delle discussioni in corso che riguardano la specifica zona in cui abitano, vivono, lavorano.

Sponsorizzazione delle attività e servizi comunali attraverso modalità di digital marketing attraverso la piattaforma web del Comune, e la predisposizione di momenti di incontro e discussione, town meeting dove poter recepire le istanze dei cittadini;

Pubblicazione e promozione dell'attività svolta dell'Ente comunale sia mediante strumenti di comunicazione sia convenzionali che tecnologici, in particolare, tutti gli atti istituzionali devono essere liberamente e facilmente accessibili al cittadino.

Promuovere, incentivare ed eventualmente realizzare strumenti informatici di segnalazione di degrado urbano e disservizi al fine di garantire la collaborazione tra cittadini e istituzioni. Nel 2015, abbiamo fatto accogliere la [proposta del M5S](#) di avvalersi delle potenzialità delle [nuove tecnologie](#) per le segnalazioni di disservizi ed eventuali situazioni critiche di decoro urbano.

Inserire regolamenti specifici per gli strumenti di iniziativa popolare, gli strumenti non saranno consultivi, ma vincolanti per il Consiglio Comunale.

Il Comune deve tornare, nei limiti delle competenze, a gestire direttamente la maggior parte dei servizi. Servirà una formazione specifica ed un aggiornamento mirato di dipendenti e funzionari, ma, già in un triennio, il risparmio per le casse comunali sarà evidente e permetterà di destinare più fondi alle azioni previste da questo programma e a quelle già in essere.

Rendere le gare d'appalto il più trasparenti possibile, aderendo in pieno alla legislazione corrente e alle disposizioni della Prefettura; va inoltre dato il giusto riconoscimento alle imprese o associazioni locali nei limiti di quanto previsto dal nuovo "Codice degli Appalti".



SHARE - Mobilità urbana

La mobilità, ovvero la possibilità di muoversi liberamente sul territorio, non è solo una necessità del cittadino al fine di permettere il libero svolgersi delle proprie attività di studio, lavoro e tempo libero, ma anche un suo diritto ineludibile previsto nell'articolo 16 della Costituzione.

Occorre, quindi, porre in essere tutte le iniziative necessarie affinché sia garantito un efficiente servizio pubblico di mobilità urbana specialmente a chi risulta impossibilitato o limitato l'impiego del veicolo privato, sia per motivi economici che fisici.

Oltre a questo, vanno garantite a prezzi contenuti le tratte dalla periferia ai punti di snodo o di interesse pubblico con collegamenti supplementari in orario scolastico; in orari di primo mattino o tarda serata servizio taxi individuale a chiamata o per gruppi servizio navetta per istituti scolastici servizio navetta per eventuali isole pedonali e collegamenti con parcheggi di interscambio servizio navetta per eventi turistici e culturali.

Il contesto sociale e la realtà storica della città, hanno determinato uno sviluppo urbanistico che vede il centro storico, economico ed amministrativo completamente sbilanciato rispetto al centro geografico della città. La popolazione è distribuita per oltre la metà, in maniera disomogenea su una grande periferia che si estende per circa 5 km in direzione di Torre Annunziata e per 4 km circa in direzione valle-monte.

Il trasporto cittadino, ad oggi, avviene principalmente su gomma in quanto quasi completamente demandato alla gestione dei privati con taxi collettivi o NCC, relegando il trasporto pubblico ad un misero accessorio rispetto ai servizi offerti dai privati.

Il trasporto su ferro è principalmente a carico della Circumvesuviana, ora gestita dalla municipalizzata EAV Srl (con l'atto di fusione del 27/12/2012 l'Ente Autonomo Volturno S.r.l. -socio unico Regione Campania - ha incorporato le società Circumvesuviana, MetroCampania NordEst e Sepsa), che continua il servizio sul territorio senza sostanziali investimenti e con le medesime caratteristiche circa i punti raggiunti sul territorio.

Occorre individuare le modalità attraverso le quali ripristinare/potenziare il servizio di trasporto pubblico su gomma e ferro, attualmente gestito dalla municipalizzata EAV Srl, senza pregiudicare i livelli occupazionali dei servizi privati.



Tali necessità emergono in quanto, il 63,6 % dell'inquinamento è causato dalla domanda di mobilità delle persone che avviene per il 93% su gomma. Secondo l'unione europea, tra il 2015 ed il 2050 è previsto un aumento della mobilità delle persone circa il 34%. In Italia abbiamo il numero più alto di auto private per persona: ogni 100 abitanti ci sono 61 automobili mentre la media europea è di 48 ogni 100.

L'uso dell'autovettura comporta l'incremento dei costi ambientali e sociali non più sostenibili, la mobilità urbana va quindi ripensata per rendere la città più vivibile e libera dal traffico.

Occorre migliorare il sistema urbano dei trasporti attraverso misure che promuovano forme di trasporto collettivo o condiviso in alternativa all'auto privata.

Occorre operare in maniera sinergica e strategica sull'offerta di parcheggio, trasporto pubblico, mobilità dolce (pedonale e ciclistica) attraverso l'adozione di sistemi per il trasporto intelligente (ITS) capaci di integrare le risorse ottimizzando la mobilità urbana e rendendo così la città più vivibile.

Proposte

Trasporto per tutti, potenziamento dei collegamenti con le periferie e verso le principali stazioni distribuite sul territorio anche mediante l'uso delle nuove tecnologie a supporto della mobilità cittadina e la ridefinizione dei contratti con taxi collettivi e EAV bus.

Revisione PUT (Piano Urbano del Traffico) : La revisione del PUT verrà fatta in un'ottica di organicità basandosi su dati tecnici e nell'interesse della collettività. Anche se non obbligatorio lavorare anche al PUMS (Piano urbano mobilità sostenibile).

Revisione del PUC (Piano urbanistico comunale) al fine di agevolare le varie potenzialità e progettualità previste dal programma cittadino.

Revisione del SIAD (Strumento integrato per l'apparato distributivo) al fine di eliminare nuovi grandi centri commerciali all'interno della città.

Individuazione sul territorio di macro-aree di sosta “vasche di parcheggio” poste nelle zone strategiche e periferiche della città finalizzate a decongestionare il traffico del centro cittadino, eventualmente mediante annesso attivazione di un servizio navetta, ripristino



del disco orario nelle zone ad alta densità commerciale, possibilmente la promozione di mobilità dolce e/o eco-sostenibile, attraverso percorsi e fermate prestabilite che conducano agevolmente economicamente verso il centro cittadino;

Pedonalizzazione progressiva del centro cittadino in alcune ore del giorno, prevedendo permessi speciali per i residenti e i commercianti;

Rifunzionalizzazione vuoti urbani e spazi interstiziali.

Sviluppo di un sistema di sosta/parcheggio alternativo alle strisce blu, che vanno abolite laddove i contratti in corso lo permettano e dove siano in contrasto con l'art.7 del codice della strada. Nel 2016 abbiamo presentato una [mozione](#) per la regolamentazione delle aree di sosta a pagamento all'interno del territorio urbano per garantire parcheggi liberi nelle zone strategiche della città; **Eliminazione delle strisce blu** che non rispettano il codice della strada, diffusione della sosta oraria;

Integrazione del trasporto scolastico pubblico mediante attività alternative come l'introduzione graduale ove possibile del [pedibus](#).

Promuovere il car sharing; bike sharing e/o carpooling su tutto il territorio mediante l'efficientamento, promozione e potenziamento dei servizi già offerti cercando di servire le principali arterie stradali.

Adeguamento del regolamento del servizio di taxi collettivo guidandolo verso l'adozione di sistemi meno inquinanti o emissioni zero e tecnologici come il GPS per segnalare la posizione di ogni mezzo attivo e dare informazioni all'utenza tramite APP sui telefonini: della posizione; delle eventuali linee; dei tempi di attesa; chiamata a centrale di servizio dei taxi privati, che possa inoltre raccogliere richieste di cittadini. Rendere ben visibili e promuovere i punti di sosta prestabiliti mediante cartellonistica riportante tutte le informazioni necessarie ad una corretta fruibilità del servizio.

Costituire in forma di cooperativa gli operatori dei taxi collettivo al fine di renderlo economicamente sostenibile, per fruitori ed esecutori, studiando azioni comunali a supporto delle attività in cambio di una sostanziale regolamentazione del tutto il comparto secondo gli standard di servizio e supervisione dell'assessorato di competenza .



Servizi pubblici integrati nelle ore notturne: potenziamento della rete notturna, specie in occasione di manifestazioni varie e durante il fine settimana.

Incentivare gli investimenti nella manutenzione stradale (strade, piste ciclabili, marciapiedi, parcheggi).

Pannelli per indicazioni inquinamento e velocità, per sensibilizzare i cittadini ad una guida corretta e al rispetto dell'ambiente ed all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Piano mobilità dei disabili/ fasce deboli (PEBA e PAU) potenziando semafori a chiamata e con emissioni acustiche, adattamento fermate autobus e accesso alle principali stazioni ferroviarie. **Posti privilegiati** per disabili, donne in stato di gravidanza e con pargoli di età inferiore a 24 mesi. Nel 2014 e nel 2015, il M5S ha provveduto ad avviare delle [interrogazioni al consiglio comunale](#) per la regolamentazione e rimozione delle barriere architettoniche presenti in città.

Creazione di percorsi ciclabili cittadini, creazione di una rete di bike sharing cittadina con stalli per la sosta delle biciclette, vedendo lo spostamento in bici come trasporto alternativo all'utilizzo dei mezzi a motore, garantendo dunque percorsi protetti, diretti, veloci e senza interruzioni e tortuosità su tutte le direttrici di scorrimento; Pianificazione metropolitana della rete ciclabile, con collegamenti con i comuni limitrofi;

Istituzione di maggiori parcheggi per le bici private nelle aree di grande afflusso, con obbligatorietà per uffici pubblici e privati con più di 20 dipendenti;

Incentivazione dei veicoli elettrici attraverso l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche e privilegi nelle regole di circolazione (es. passaggio in ZTL), convertendo progressivamente all'elettrico il parco veicoli del Comune;

Eliminazione dei privilegi tipo permessi sosta ai consiglieri, assessori e sindaco; **abolizione graduale del parco auto blu comunali,** in base ai contratti in essere;



GREEN - Sviluppo sostenibile e Ambiente

Siamo impantanati in un sistema economico globale che per soddisfare i bisogni, delle comunità in cui viviamo, consuma ed inquina sensibilmente l'ambiente, fomenta la competizione per lavori scarsi e la caduta dei salari e dei benefici, rimpiazzando progressivamente le responsabilità della cittadinanza con obblighi al consumo.

Occorre adattare l'attività economica alle peculiarità dell'ecosistema urbano rafforzando le tipicità che ci rendono unici al mondo attraverso sinergie su scala urbana finalizzate a potenziare le risorse ed offerte del territorio. Localizzare significa più efficienza, meno trasporti, pacchi, imballaggi e processi quindi minori costi, alte marginalità più prosperità oltre che meno rifiuti ed inquinamento.

I rifiuti in Italia sono un business da oltre 34 miliardi di euro di cui circa 10 sono relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani con una spesa nazionale pari a 167,8 euro annui pro capite, spesa che continua a lievitare nonostante il calo dei consumi dovuto dalla crisi economica. Il modello di sviluppo attuale in cui i beni e servizi sono prodotti, consumati per poi essere eliminati come rifiuto si sta rivelando insostenibile in quanto prossimo al raggiungimento dei suoi limiti fisici.

Occorre riprogettare la strategia di gestione dei rifiuti stimolando la filiera del riuso e riciclo del materiale post-consumo al fine di aumentare il livello e la qualità della raccolta differenziata anche attraverso la sperimentazione di modelli come il compostaggio cittadino, il vuoto a rendere ed il porta a porta spinto con il supporto delle laboriosità artigiane locali nei processi di riparazione e riuso dei prodotti.

Occorre ripensare lo sviluppo urbano stimolando economie capaci di fare profitto riducendo gli sprechi e l'impatto ecologico, economie circolari capaci di autorigenerarsi in quanto basate su beni e servizi progettati per circolare all'interno di un flusso che prevede la minima perdita di qualità, il riuso, il recupero ed il riciclo del prodotto.

Occorre ripensare la strategia di raccolta dei rifiuti non solo in maniera urbanistica, ma anche secondo criteri sociali ed antropologici sperimentando ed adottando modelli specifici in quanto selezionati in base alle peculiarità, stili di consumo e vita delle differenti aree della città.



Occorre coinvolgere la cittadinanza nella sperimentazione nuovi stili di vita e modelli di consumo sostenibili fornendo informazioni, formazione creando nuovi servizi attraverso la collaborazione con scuole, enti, attività imprenditoriali e commerciali, start-up, associazioni e cittadini promotori di modelli civici virtuosi.

Per un sviluppo sostenibile, la tutela e valorizzazione del patrimonio umano, naturale, culturale e materiale della città è fondamentale e deve essere operata in maniera unitaria e sinergica attraverso processi di progettazione condivisa e partecipata, ad oggi realizzabili a costi contenuti, grazie alle nuove tecnologie emergenti.

La zone litorali e quelli perimetrali adiacenti al parco nazionale del Vesuvio caratterizzano e rendono unico il paesaggio urbano della città, una peculiarità da tutelare perseguendo ogni azione possibile atta a valorizzare tali risorse.

Il concetto di acqua bene comune, da tenere fuori dalle logiche del mercato, è stato sancito da 27 milioni di italiani durante il referendum del 12-13 Giugno del 2011. Il movimento 5 stelle di Torre del Greco, da sempre schierato per questa causa, vuole perseguire qualunque azione possibile per aprire un tavolo di ripubblicazione e con la collaborazione dei comitati dell'acqua fare sì che l'acqua torni ad essere gestita dall'amministrazione pubblica come il volere popolare ha chiaramente espresso nel secondo quesiti referendario abrogando la prevista "remunerazione del capitale investito".

Proposte

Realizzazione di un centro di innovazione urbana nelle aree dismesse degli Ex- Molini Marzoli, un centro polifunzionale su 4 assi di sviluppo: cultura, sport, artigianato 4.0 e green economy.

Agevolazione dell'aggiornamento e formazione dei marittimi al fine di favorirne il primo impiego, la riqualificazione e l'imbarco, creando sostegni mirati per i cittadini con reddito basso e/o nullo.

Sviluppo e gestione del SUAP Supporto alle nuove aziende e semplificazione delle procedure. Sportello di microcredito per le microimprese.

Costituzione di un pool di esperti per l'accesso ai fondi europei per la creazione di esperienze di respiro internazionale mirate ai giovani cittadini ed azioni di erudizione,



acculturamento e contrasto all'analfabetismo funzionale per gli adulti.

Efficientamento energetico della città mediante la promozione di strumenti volti a favorire l'installazione di pannelli fotovoltaici, promozione di sistemi di trasporto alternativi, il miglioramento della classe energetica del patrimonio immobiliare del comune e l'impiego di elementi di arredo urbano multifunzione; ricorso alle agevolazioni di legge per efficientamento energetico degli edifici del patrimonio comunale; promozione degli strumenti legislativi a sostegno dell'efficientamento energetico dell'edilizia privata.

Acqua pubblica PROMUOVERE QUALSIASI ATTO AMMINISTRATIVO CHE FAVORISCA LA RIPUBBLICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO, inserimento nello statuto del comune di un passaggio che sancisca la non rilevanza economica del servizio idrico integrato.

Recupero e controllo di aree pubbliche verdi dismesse da impiegare in progetti di rifunionalizzazione e rigenerazione urbana, per consentire una migliore fruizione del patrimonio naturale, culturale ed architettonico cittadino, favorendo al contempo l'aspetto sociale realizzando spazi progettati ad hoc per essere condivisi;

RIDURRE LA TARI IN 5 ANNI CON IL PORTA A PORTA E TARIFFA PUNTUALE anche per le attività commerciali.

Graduale rimodulazione della Tari sottoforma di detrazione della parte variabile per i commercianti che aderiranno alla filiere virtuose della gestione dei rifiuti, ovvero alla differenziata spinta, il vuoto a rendere, restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare come da [regolamento attuativo ministeriale](#).

Graduale rimodulazione della Tari sottoforma di detrazione della parte variabile per le utenze che ne facciano richiesta e rispettino le modalità attuative ai fini del compostaggio domestico. Fornitura in comodato d'uso da parte del comune dei Composter da 300 litri comprensiva di campagna informativa sull'uso del Composter e sui suoi vantaggi per l'ambiente e per l'agricoltura.

Utilizzo di massimo 3 centri di raccolta, nel rispetto delle criticità cittadine e del territorio, dotate di personale e tecnologicamente avanzate per lo smaltimento di tutti i rifiuti differenziati nel rispetto assoluto delle normative attualmente in vigore per i centri di raccolta e per particolari categorie di rifiuti (RAEE, ingombranti, oli esausti, pile farmaci).



Istituzione del numero verde per la raccolta domiciliare di RAEE ed ingombranti, eliminazione della difficoltà a depositare i rifiuti più complessi da gestire ed aiuto concreto alle fasce più deboli e disagiate negli spostamenti sul territorio.

Creazione dello sportello ambientale per le persone con disabilità, con numero verde specifico e capacità di intercettare, con una squadra operaia assegnata, le diverse segnalazioni di criticità dei disabili stessi.

Sviluppo della differenziata estiva. Accordi con i lidi e le attività di ristorazione nelle zone marine con fornitura di mini isole ecologiche a “bandiera” per la raccolta differenziata da parte della P.A. e con attività di sensibilizzazione con giornate a tema organizzate negli stabilimenti.

Istituzione della giornata comunale dell’Ambiente, iniziative di coinvolgimento con le associazioni del territorio, le scuole ed il governo cittadino che darà in prima persona il giusto esempio di una civile raccolta differenziata. Eventi in piazza, kermesse, esempi di corretta raccolta e campagne pubbliche informative coinvolgendo tutta la cittadinanza attiva.

Spazzamento e lavaggio secondo il modello dello spazza-lava per alcuni punti nevralgici della città. A cadenze settimanali o quindicinali a corredo dell’attività di spazzamento deve seguire un lavaggio accurato delle zone coinvolte per garantire una completa pulizia e sanificazione delle zone nevralgiche cittadine. Utilizzo degli aspiratori meccanici, non utilizzati, ma già previsti da Piano Industriale;

Apertura di un centro cittadino per il riuso;

Sviluppo del programma zero rifiuti. Potenziamento e promozione della raccolta differenziata porta a porta che si pone come obiettivo il raggiungimento della percentuale del 65 % entro il mandato elettorale anche sperimentando modelli specifici di gestione dei rifiuti per ogni quartiere/area della città, finalizzati al miglioramento della quantità e qualità della raccolta differenziata, tendenti, altresì, alla promozione di pratiche di riutilizzo e rigenerazione degli oggetti non più usati. Avvio del progetto di Tariffa puntuale per allineare la Tari alla reale produzione di rifiuti.

Perseguire tutte le azioni necessarie per salvaguardare l’autonomia della città nella gestione dei rifiuti svincolandosi, in accordo con le leggi nazionali e direttive dell’Unione Europea vigenti, dagli eventuali limiti o imposizioni che potrebbero derivare dall’Ente



D'ambito per la gestione dei rifiuti (EDA) viste le innumerevoli criticità rilevate a livello regionale e comunale durante la sua formazione.

Attivare campagne di sensibilizzazione basate sulla formazione ed informazione ambientale, pubblicazione settimanale dei dati sulla raccolta differenziata sul sito web del comune; pubblicizzare e monitorare la filiera di raccolta oli alimentari esausti; pubblicazione mensile dei dati relativi all'inquinamento atmosferico; formazione permanente dei cittadini (in particolari bambini e giovani) attraverso laboratori di "etica del consumo" coinvolgendo scuole, associazioni ed organizzazioni cittadine; eventi informativi su l'utilizzo di "prodotti sfusi o alla spina".

Supporto all'imprenditorialità attraverso la creazione di reti di impresa, aree di coworking, tavoli permanenti con privati, enti, istituzioni e organismi di categoria, per promuovere ed assistere l'attivazione di progetti territoriali innovativi e sostenibili per l'ambiente.

Favorire il ricambio generazionale e riqualificazione del modello contadino che pratica la diversificazione colturale, tecniche agronomiche conservative e la vendita diretta nei territori limitrofi al luogo di produzione.

Tutela della filiera a chilometro zero, mediante sensibilizzazione ed educazione ambientale diffusa, orti sociali/urbani e promozione della filiera agroalimentare corta.

Individuare nuove aree da destinare a parchi cittadini, progettati senza barriere architettoniche e in modo da consentire l'accesso a tutti anche ai possessori di animali domestici; Inserimento all'interno di tutte le Ville e parchi pubblici del territorio di contenitori per la raccolta differenziata.

Baratto Amministrativo Ambientale, ovvero possibilità per le fasce più deboli economicamente di compensare alcuni tributi comunali ,secondo il quadro legislativo ed il regolamento comunale, con servizi di pubblica utilità quali : pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano.



Istituzione dei contenitori per deiezioni canine e campagna civica per l'uso corretto dei contenitori e dei sacchi per deiezioni organizzata nelle scuole e con eventi civici cittadini.

Bonifica dei siti inquinanti, agire sui molti punti di abbandono cittadino in cui si sversano nel tempo materiali diversi, spesso altamente inquinanti e nocivi. Istituzione di un tavolo tecnico permanente che coinvolga associazioni e cittadini, con lo scopo di monitorare la disastrosa situazione ed esaminare soluzioni adatte alla prevenzione e risoluzione del problema. Programma di censimento e bonifica delle strutture in amianto presenti sul territorio per interventi tempestivi e più economici nei confronti di sversamenti sporadici di rifiuti speciali, prevedere lo studio di bandi in base ai dati sugli interventi effettuati negli ultimi 5 anni.

Investimenti nella formazione di personale specializzato per il controllo ambientale tra i dipendenti comunali che in pianta organica siano in sovrannumero rispetto alle esigenze effettive o cmq spesso adibiti a lavori non specializzati.

Adeguamento Gare pubbliche ai criteri ambientali minimi C.A.M (Criteri Minimi Ambientali) e paletti stringenti alle procedure pubbliche per soggetti giuridici già condannati per reati ambientali.

Qualità del mare - bisogna diminuire in maniera considerevole l'inquinamento ed in tempi molto brevi ma l'urgenza del **ripristino degli impianti di depurazione** non deve portare a soluzioni affrettate o ad accettare qualsiasi situazione venga proposta. Ci sarà dunque una costante attività informativa e di controllo sui progetti in evoluzione in regione.

Salvaguardare e valorizzare il Parco Nazionale del Vesuvio, Nuova collaborazione con gli enti sovra comunitari per il rilancio delle risorse del territorio. Maggiore presenza partecipativa nell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, utilizzando le possibilità previste dallo Statuto, al fine di preservare gli aspetti naturalistici del Parco, incentivare il Turismo, e garantire attività collettive tra i Comuni partecipanti per attività di cooperazione ecologica che possono in parte sollevare l'impegno cittadino nella RD a monte.

Proporre alla prefettura la realizzazione di una centrale operativa congiunta tra diverse forze dell'ordine attraverso la prefettura.

Efficientamento delle risorse di polizia municipale Nell'ottica della condivisione delle informazioni territoriali e della liberazione della polizia municipale specializzata recuperare dai vari dipendenti disponibilità a passare come ausiliari del traffico per



occuparsi delle soste libere liberando così personale qualificato per attività di controllo del territorio più specifiche.

Costituzione Gruppo comunale Prot.civile - (bando per DPI (dispositivi) e formazione)

Favorire un'immediata operatività delle associazioni di protezione civile in eventuali momenti di emergenza stipulando per tempo convenzioni.

Per limitare sversamenti abusivi aumentare i controlli anche attraverso un'eventuale limitazione della circolazione di alcune vie del parco nazionale con convenzione parco ZTL .

Censimento situazione statica MICROZONIZZAZIONE SISMICA



BRAND - Turismo e Tradizione

L'economia esiste perché esiste lo scambio, ogni scambio presuppone l'esistenza di due parti, con interessi contrapposti, questo vale in piccolo come in grande. L'arricchimento di qualcuno è dovuto a qualcun'altro che ha ceduto qualcosa, da questo si evince che in un micro sistema economico, come può essere quello di una città, per creare un arricchimento di tutti i cittadini bisogna che alcune delle attività del territorio reperiscono liquidità dall'esterno di esso e che quest'ultima non rimanga nelle tasche di pochi, ma sia messa in circolo. Ecco perché è così importante puntare sullo sviluppo delle piccole e medie imprese legate all'indotto del turismo .

In Italia il turismo rappresenta il 40% delle esportazioni di servizi, con un grosso impatto anche sull'occupazione del paese. Ciò vale per l'Italia ma anche in ottica globale: i flussi turistici sono oggi più che raddoppiati rispetto al 1995 e le cose sono destinate a incrementare ulteriormente, secondo un trend esponenziale (si stima che nel 2030 il flusso turistico muoverà 1 miliardo a 800 milioni di persone).

La globalizzazione ha significato un mondo omogeneizzato in cui la diversità culturale viene erosa per valere dell'efficienza globale e del denaro; questo ha determinato la scomparsa di sistemi di conoscenza locale simboleggiati millenni di adattamento a luoghi particolari con la conseguente perdita di molti posti di lavoro.

In un mondo sempre più omologato, la tipicità sta assumendo un potenziale enorme da valorizzare, oltre che salvaguardare, per recuperare i lavori persi attraverso nuova economia generata dal turismo.

Occorre stimolare e sostenere le economie locali valorizzando il patrimonio storico, artistico, architettonico, naturale, culturale e folkloristico della città. Torre del Greco è ricca di eccellenze e tipicità che riguardano l'arte, l'artigianato, il cibo, il design che necessitano di una promozione unitaria e coordinata per attirare persone, turisti, finanziamenti ed investimenti.

Occorre promuovere e potenziare le attività turistico-commerciali di piccole e medie imprese che possano catalizzare acquirenti che non siano solo della città , meglio ancora se stranieri.



Occorre sperimentare modelli di promozione turistica innovativi e tecnologici per competere nello scenario globale in maniera sempre più dinamica e diffusa, valorizzare il brand cittadino anche mediante l'uso delle nuove tecnologie per costruire una strategia turistica innovativa, efficace e al passo con i tempi.

Destreggiarsi nel percorso che si muove tra innovazione e tradizione significa affrontare i cambiamenti, complessi e rapidissimi, che stanno caratterizzando il settore turistico. Rispetto ad altri settori, quest'ultimo tende a sfuggire alle regole e alle categorizzazioni, che fino ad ora lo hanno contraddistinto in quanto la modernità sta richiedendo una maggiore specificità, autenticità ed orientamento del cliente/turista.

Se da un lato il turismo non può prescindere dalla tradizione specifica di cui è fatto un territorio, deve però sapere abbracciare l'innovazione e intraprendere nuove strade che valorizzano l'offerta turistica salvaguardando le tradizioni locali, chi non riesce a tenere il passo finisce per restare inesorabilmente indietro e fuori dal mercato. L'innovazione applicata al turismo fa riferimento alla digitalizzazione, alla ricerca di un'esperienza di viaggio che sia emozionale ed originale, svincolata dal vecchio concetto di vacanza, capace di offrire oltre al relax qualcosa in più al visitatore in termini culturali attraverso la promozione e valorizzazione del territorio e delle sue tipicità.

La totale assenza di una strategia condivisa tra regione, provincia e comuni della zona limitrofe, fa sì che Torre del Greco non sia proposta sul mercato turistico con sufficiente incisività demandando la promozione, delle principali e non poche, caratteristiche attrattive ai privati che per motivi sistemici non riescono ad offrire una visione unitaria capace di valorizzare la città nella sua totalità.

Del resto, Torre del Greco è una città attrattiva in quanto contenitore di ricchezza, di risorse naturali ed artistiche che se adeguatamente valorizzate, possono diventare dei veri e propri motori di sviluppo economico e di occupazione per i giovani.

Le risorse a disposizione sono plurime, tra ville vesuviane, residenze storiche (quella di Enrico De Nicola, di Leopardi ecc.), tradizione e folklore legati al culto religioso, alla marineria, all'artigianato sia del corallo che del cammeo, al comparto florovivaistico ed a quello enogastronomico. Un enorme potenziale che necessita di una adeguata promozione per stimolare tutte le altre forme di economia liquida e diffusa connesse al turismo come alberghi, b&b, ristoranti, chioschi e negozi.



Il vero punto di forza di questo progetto è nella presa di coscienza delle risorse che sono già presenti sul territorio ,alcune a costo zero, intorno alle quali costruire un percorso condiviso capace di generare ricchezza per tutti i cittadini di Torre del Greco.

Oggi più che mai si assiste a uno scambio diretto di informazioni, riscontri e servizi tra gli operatori turistici e i possibili clienti/turisti.

La comunicazione avviene in modo immediato – grazie ai social network ed alle app dedicate – offrendo agli operatori la grande risorsa e responsabilità di poter/dover instaurare il dialogo con il proprio target bypassando intermediari e ostacoli. Il dialogo deve essere particolarmente curato da parte degli operatori che devono dimostrare di esserci, rispondendo in modo efficace, cortese e veloce a ogni richiesta da parte del pubblico.

Il turismo premia i creativi e chi è in grado di comunicare in modo professionale ed è capace di raccontarsi in modo originale. Il diktat è essere speciali, originali, sinceri e sapersi raccontare al proprio pubblico sfruttando al meglio gli strumenti a disposizione. Il pubblico apprezza chi si racconta in modo spontaneo e sincero, facendo passare i propri valori, descrivendo le proprie radici e le proprie aspirazioni, mostrandosi sempre per quello che si è realmente.

Proposte

Assessorato al marketing territoriale per realizzare un piano unitario e strategico per la promozione turistica della città che sappia attraverso i mezzi di comunicazione, sia nuovi che vecchi, catalizzare curiosità ed attenzione sulle opportunità turistico-economiche offerte da tutto il territorio cittadino. Partire dall'esistente intercettando flussi turistici già presenti (es.nel 2016 sono stati in **700mila** solo coloro che si sono diretti al cratere del Vesuvio) . Analizzando la tipologia di visitatore in base al periodo dell'anno ed adattando di conseguenza l'offerta così da sfruttare la vicinanza ai tanti attrattori turistici come siti Naturalistici (Vesuvio) , archeologici (Ercolano, Pompei, Oplonti, Napoli, Villa Sora, Terma Ginnasio), architettonici (Ville vesuviane e del Miglio d'oro), naturalistici e paesaggistici (Parco del Vesuvio) e di culto (Santuario di Pompei e della Madonna dell'arco) a beneficio di tutte le strutture e aziende che ci sono e che verranno.

Creare iniziative atte a far conoscere ai cittadini Torresi la storia e l'importanza dei tanti



luoghi dimenticati della città che racchiudono in sé una grossa importanza sul piano storico culturale naturalistico.

Potenziare i collegamenti in linea con quanto proposto nella sezione dedicata alla mobilità urbana.

Individuare percorsi turistici facendo rete con i vari attori presenti sulla scena del settore ed adeguando di conseguenza il PUC. [MAPPA TURISTICA](#)

Valorizzare un turismo lento ed esperienziale attraverso sviluppo di accoglienza rurale ed ecoturismo; realizzazioni di percorsi naturalistici (escursioni trekking ecc.) storici artistici enogastronomici , finalizzati a sostenere il recupero del patrimonio culturale paesaggistico e storico della città.

Valorizzare in maniera organica tutte le tipicità e risorse del territorio per creare, nel potenziale turista, la visione di una permanenza esperienziale tra natura, storia, tradizione, artigianato, enogastronomia e divertimento, tutto a portata di mano in un unico posto, Torre del Greco, anche mediante investimenti per la creazioni di nuovi, moderni e più sostenibili servizi di mobilità urbana.

Creare una filiera turistico-culturale partendo da uno studio delle potenzialità turistiche del territorio che sia in grado di creare le condizioni di una degna fruibilità della città da parte dei turisti e far conoscere Torre del Greco al mondo come luogo d'arte, tradizione e conoscenza.

Messa a sistema dei luoghi di attrazione turistica di altissimo valore economico; favorire la localizzazione di attività tradizionali ed artigianali e dei loro punti vendita integrandole alle principali strutture turistiche della città .

Promozione dell'offerta turistica anche con l'uso delle nuove tecnologie tramite portali multilingue ed interattivi capaci di posizionarsi in maniera efficace sul web; consentire alle imprese turistiche di svolgere gli adempimenti e le comunicazioni con la PA in modo digitale; promuovere modelli di ospitalità diffusa per rivalutare lo sviluppo del centro storico e delle periferie;

Servizi integrati: Lavorare al fine di strutturare un biglietto multiservizi , una CARD (musei, escursioni, mezzi di trasporto). Il ticket inoltre fornirà al turista una serie di



garanzie sui prezzi sui servizi e sui prodotti come la produzione in loco dei manufatti artigianali.

Organizzare una rete di trasporto per raggiungere siti di interesse limitrofi alla città che offrono occasioni culturali (VILLE, dimore, musei, isole, borghi) .

BRAND TORRE DEL GRECO tutte le attività svolte nel ambito del turismo dovranno avere come finalità trasversale il rafforzamento dell'identità cittadina.

Organizzazione di festival e fiere d'arte ed artigianato secondo un palinsesto cittadino organizzato e condiviso per offrire la massima promozione e volto al raggiungimento di una destagionalizzazione dei flussi turistici, in modo da sorreggere in maniera duratura l'indotto economico di cui gioverebbe l'intera cittadinanza

Creare periodici momenti di concertazione con tutti i soggetti attuatori delle strategie messe in campo favorendo la collaborazione e la creazione di strategie comuni e di un calendario di attività unico e condiviso.

Incentivi sulla sostenibilità delle attività turistiche; premialità per le attività turistico commerciali che si impegnano a pratiche sostenibili per l'ambiente (vuoto a rendere - raccolta differenziata spinta)

Riqualificando il patrimonio immobiliare del Comune, creare presidi di cultura e d'arte, disponibili sia per i turisti che per i cittadini, in cui valorizzare e commercializzare la manifattura ed i prodotti tipici della città, eventualmente inserendo aree museali e punti di ristoro.

Molini Meridionali Marzoli conversione in un centro polifunzionale su 4 assi di sviluppo: cultura, sport, artigianato 4.0 e green economy

Creare ambienti di coworking attrezzati: laboratori e studi condivisi da permettere di affittare il proprio posto abbattendo i costi di gestione della struttura.

Rilancio DEL PIANO STRATEGICO DEL DISTRETTO UNESCO DI POMPEI

Creare un coordinamento con strategie progettate fra Comune di Torre del Greco e Comuni limitrofi. Anche per studiare al meglio progetti che sfruttino il concetto di BUFFER ZONE ed



i fondi del Grande Progetto Pompei mettendo il sistema cittadino a sistema con un circuito turistico di più ampio raggio che includa gli scavi di Ercolano, Oplontis, Pompei e Stabia ecc., studio e monitoraggio dello sviluppo e delle conseguenze del progetto HUB ferroviario di Pompei, e dei progetti di liberazione del waterfront.

Coordinare tutte le entità di Promozione Turistica (Comunale e Provinciale e Regionale) perché agiscano in maniera coordinata e sinergica .

Creazione di info point turistici sul territorio fisici e con accesso tramite procedura di accesso al wifi cittadino.

Rivalutare e mantenere edifici storici convertendoli ove possibile a Musei (a pagamento) recuperando e rivalutando risorse già presenti sul territorio e richiedendo ai grandi musei campani concessione di beni presenti nei magazzini e mai messi in esposizione.

Protezione dell'artigianato: Coinvolgere gli attori del settore per studiare metodi di protezione dell'artigianato come la realizzazione di un **marchio** che garantirà la vendita di prodotti realizzati interamente sul territorio e che quindi permetta solo di importare la materia prima grezza (nessun prodotto finito o pre lavorato).

Canale multimediale cittadino, che contribuisca a creare e promuove l'identità cittadina e le principali attrazioni della città nel web, valorizzando le risorse artistiche, sportive e culturali del territorio con particolare attenzione ai giovani.

Valorizzazione di produzioni di eccellenza del territorio attraverso l'organizzazione di momenti d'incontro tra produttori e cittadini per l'esposizione di prodotti di oreficeria, e dell'artigianato del corallo, del cammeo; la degustazione di prodotti enogastronomici, e della floricultura.



GROW - Cultura e Innovazione

Per l' [indice di vulnerabilità](#) che presenta il comune di Torre del Greco, il dato con maggior peso risulta essere l'Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione 23.2. E' chiaro che un amministrazione del M5S che si candida a governare la città ha intenzione di cambiare nel profondo le sorti di una città che oggi è sempre più destinata ad una irrilevanza, ad una povertà e un degrado cronico e diffuso.

Vogliamo abbandonare l'idea di una cultura elitaria racchiusa in pochi luoghi, spazi ed eventi cittadini. Vogliamo abbandonare il modello di istruzione scolastica e permanente che per lo più svolge all'interno degli spazi dell'aula e della scuola tutta la sua attività educativa e di formazione. Vogliamo abbandonare questi modelli per sposare la visione di una cultura ed una educazione diffusa che entra prepotentemente nei luoghi della città pubblici, privati, aperti e chiusi con il suo carico di bambini e ragazzi che diventano i primi cittadini attivi della città, i primi attori del cambiamento.

Bambini e ragazzi che durante l'anno scolastico sposano progetti da svolgere nel territorio comunale per realizzare interventi concreti per migliorare la qualità della vita nella nostra città. Progettare una piazza, diventare guide turistiche, realizzare portali culturali sono quei progetti che gli studenti possono realizzare intrecciandole con le discipline curricolare secondo la pedagogia dell'educazione diffusa o del service learning o learning by doing per la comunità cittadina. Allo stesso tempo la città deve diventare a misura di bambino e le esperienze culturali devono sempre includere anche progetti che coinvolgono attivamente bambini e famiglie.

Allo stesso tempo le scuole del territorio diventano spazi culturali e sociali utilizzabili al di fuori dell'orario scolastico sia per la comunità scolastica stessa che per altri soggetti che fino ad oggi non hanno avuto contatto con queste istituzioni sul territorio, come anziani, liberi professionisti, imprenditori, studenti universitari.

Con un modello di cultura diffusa si dissemina il territorio di piccoli e distribuiti luoghi di cultura, con performance, installazioni, esperienze ed eventi culturali disseminati in piazze e quartieri. Passeggiare nella nostra città dovrà diventare un'esperienza di contatto continuo con la storia, le tradizioni, le radici, la scienza, l'arte espressa da decenni di vita dell'esistenza del nostro comune.



Un progetto ed una visione di così largo respiro mira , in 5 anni di governo della città, a migliorare in modo rilevante alcuni misuratori della qualità della vita come la riduzione della dispersione scolastica, la riduzione della povertà infantile, l'aumento dei livelli globali di istruzione degli abitanti della città, l'aumento dell'occupazione e del livello di reddito pro-capite, l'aumento del consumo culturale dei cittadini torresi. Una vera e propria leva economica e sociale per l'intera città. Le azioni da mettere in campo sono tante e ben integrate tra loro per ottenere il risultato finora descritto.

La Cultura, le sue varie espressioni artistiche e sociali sono l'infrastruttura principale della nostra collettività, un investimento, continuo e necessario, che aiuta la crescita etica e morale di una città.

L'attività culturale converge insieme a tutti gli altri comparti amministrativi verso una direzione comune; ogni iniziativa deve essere condotta ad un progetto univoco, con la medesima pulizia, cifra e ambizione. Il patrimonio culturale di Torre del Greco, la sua storia, le sue istituzioni, si completano con la vitalità e la capacità di proposta delle realtà piccole e grandi; i singoli, con la loro vocazione ed esperienza, sono la risorsa vera di questa città.

Torre del Greco è una città con un patrimonio culturale molto importante (storia, arte, musica, architettura) da salvaguardare, potenziare e soprattutto promuovere in maniera efficace e sostenibile in primis ai suoi stessi cittadini.

Occorre puntare inoltre sullo sport che in qualunque sua disciplina è educazione in grado di trasmettere ai giovani i valori imprescindibili come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà sfuggendo alle regole del mercato in cui prevale l'egoismo e l'individualismo.

Lo sport deve essere per tutti. Attraverso la pratica sportiva si promuove l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità (assumendo, per esempio, mansioni organizzative) essenziali della vita in una società democratica; lo sport rimane uno dei baluardi della difesa del benessere reale fisico e mentale, perciò la pratica sportiva deve essere uno degli obiettivi fondamentali di un'amministrazione pubblica.



Proposte

Canale multimediale cittadino, che contribuisca a creare e promuove l'identità cittadina e le principali attrazioni della città nel web, valorizzando le risorse artistiche, sportive e culturali del territorio con particolare attenzione ai giovani.

Valorizzazione di produzioni di eccellenza del territorio attraverso l'organizzazione di momenti d'incontro tra produttori e cittadini per l'esposizione di prodotti di oreficeria, e dell'artigianato del corallo, del cammeo; la degustazione di prodotti enogastronomici, e della floricultura.

Organizzare iniziative a supporto dei giovani artisti locali, dando così occasioni di crescita e opportunità lavorative.

Cultura Diffusa: Risorse alle scuole per attività culturali/sportive oltre orario scolastico e per la manutenzione scolastica.

Una città a misura di bambino: Supporto alle scuole per garantire spazi e trasporto verso vecchi e nuovi presidi culturali e didattici per bambini e ragazzi; Biblioteche per bambini; Mense bio e prodotti locali. Apertura di un tavolo di trattativa con i dirigenti scolastici delle scuole primarie per uno sfruttamento degli spazi scolastici per attività di quartiere.

Organizzazione di interventi nelle scuole con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del consumo sostenibile, la conoscenza della macchina comunale e delle opportunità della democrazia partecipativa, con il supporto degli assessorati di competenza.

Scuola ed istruzione digitale, mediante accesso sicuro ad internet nelle scuole e nelle strutture per i giovani (es. informagiovani).

Attuare un'attenta e fattiva programmazione annuale di eventi e/o manifestazioni culturali di ampio respiro; promuovere il mecenatismo culturale a livello comunale; Individuare e valorizzare nuovi luoghi come sede di eventi e/o manifestazioni culturali; potenziare quelli esistenti con interventi gestionali idonei ad una maggiore fruizione del bene culturale. Organizzazione di rappresentazioni teatrali, concerti, cineforum, eventi di urban arts e sport di strada.



Rinvigorire il ruolo del sistema bibliotecario cittadino aggiornando strumenti e mezzi alle nuove tecnologie e orizzonti digitali per rendere le biblioteche di Torre del Greco centri fondamentali per la crescita e sviluppo della coscienza civile, attraverso corsi formativi.

Organizzazione di conferenze, dibattiti, presentazione di libri con la presenza di riconosciute personalità locali, nazionali e internazionali su temi di particolare rilevanza culturale e sociale.

Favorire la pratica sportiva attraverso cooperazione tra comune, provincia e istituti scolastici per favorire la fruizione delle scuole anche al di fuori degli orari scolastici.

Riqualificazione degli spazi verdi pubblici e privati abbandonati per finalità culturali, didattiche e orti urbani

Riqualificare in maniera multifunzionale le aree dismesse o abbandonate della città per riconsegnarle ai cittadini; ove necessario coinvolgendo la creatività delle entità e dei soggetti del territorio che si occupano di sport; di sport di strada e di urban art, per farle rivivere con manifestazioni o kermesse opportunamente promosse e pianificate, in modo da far tornare quelle zone protagoniste della città e stimolare la presentazione “dal basso” di proposte all'amministrazione comunale per il lungo termine.

Organizzare fiere come elemento di richiamo turistico e di slancio dell'economia locale; Festa delle arti e del mestieri, Festival delle emozioni disseminati per le strade, nelle piazze e nei luoghi storici pubblici e privati per realizzare di un'educazione diffusa che abbia una ricaduta ampia su bambini, ragazzi e adulti di ogni ceto sociale con l'intento di connotare l'individuo di un'identità di CITTADINO ATTIVO e CONSAPEVOLE, ATTORE del CAMBIAMENTO CULTURALE e promotore di un PATRIMONIO CULTURALE, per veicolare un'immagine attraente della città, quale:

1. CITTÀ DEL CORALLO (PATRIMONIO UNESCO)
2. CITTÀ DI FEDE (SANTIFICAZIONE DEL BEATO VINCENZO ROMANO)
3. CITTÀ D'ARTE E DI STORIA (FESTA DEI 4 ALTARI, PASSEGGIATE CITTADINE NEI SITI ARCHEOLOGICI E RIEVOCAZIONI DI EVENTI E PERSONAGGI STORICI COME 'G. LEOPARDI', 'ALFONSO D'ARAGONA e LUCREZIA D'ALAGNO ', 'ENRICO DE NICOLA').



Favorire le occasioni di diffusione di una cultura attraverso 'Laboratori di formazione':
arte presepiale, delle ceramiche, della pittura, della musica, del cammeo, orafa,
cantieristica e dei fiori;



LOVE - Comunità e coesione

Nei principi generali e finalità dell'Art. 1. della Costituzione italiana, la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità' della vita, pari opportunità', non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità', di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà' sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

Il comune di Torre del Greco presenta un indice di vulnerabilità che, sebbene dal 2001 al 2011 sia passato dal 104.5 al 103.8, resta superiore sia alla media regionale (102.4 Campania) e nazionale (99.3 Italia); inoltre la sua popolazione è caratterizzata da un indice di vecchiaia del 97.1 .

Il contrasto all'esclusione sociale e alla povertà prende forma in un complesso sistema di fattori, per cui necessita dell'integrazione operativa di tutti gli enti e gli strumenti a disposizione, affinché l'accesso alle opportunità e la partecipazione alla vita economica e sociale della città risultino equi per tutti ovvero i [soggetti](#) in condizioni di povertà' o con limitato reddito o con incapacità' totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità' di ordine fisico e psichico, con difficoltà' di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché' i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità' giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali. Si promuove una visione di welfare che dia centralità ai bisogni delle persone, in relazione ai loro tempi di vita.

Occorre quindi attuare strumenti come il baratto amministrativo che consente ai cittadini bisognosi di pagare tasse, tributi come TASI, IMU e TARI, e in generale i debiti con il fisco, con il proprio lavoro. Attraverso lavori socialmente utili per il Comune, come ad esempio tagliare l'erba nei parchi, pulire le strade, prestare opere di manutenzione o recuperare e riqualificare aree e beni immobili inutilizzati, il cittadino che, per comprovati problemi economici non riesce a far fronte al pagamento delle tasse locali già scadute, può assolvere all'adempimento, eseguendo dei lavori per il Comune.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".



REGOLAMENTO PER L'AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164/2014

La [politica di coesione dell'Unione europea](#) sostiene l'inclusione sociale delle persone disabili, dei lavoratori più giovani e più anziani, dei lavoratori con scarse competenze, degli immigrati e delle minoranze etniche quali le popolazioni Rom, delle persone che vivono in zone svantaggiate e delle donne nel mercato del lavoro. Sostiene la strategia Europa 2020, il cui obiettivo è allontanare dal rischio di povertà almeno 20 milioni di persone.

Nel 2017 l'indice di vecchiaia per il comune di Torre del Greco dice che ci sono 120,5 anziani ogni 100 giovani e a Torre del Greco nel 2017 l'indice di ricambio è 100,4 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.

Inoltre, la qualità della vita dei propri abitanti dipende anche dal rapporto che essi hanno con la fauna locale, di qualsiasi specie animale si tratti. Non solo cani e gatti, dunque, ma anche pesci, uccelli, insetti, cavalli, anfibi e animali esotici devono avere norme chiare e precise che ne regoleranno il trattamento e indicheranno cosa e come è consentito fare, al fine di salvaguardarne non solo l'incolumità ma anche e soprattutto la dignità di esseri viventi.

Occorre quindi una reale concertazione nella programmazione dei servizi delle politiche sociali in favore dell'inclusione e della valorizzazione delle [categorie deboli](#) sulla base delle seguenti proposte.

Proposte

DEIULEMAR - Sosterremo le azioni degli obbligazionisti e daremo visibilità e voce ai loro diritti nelle sedi opportune.

Mappatura del disagio sociale e profilo di comunità.

Sportello dei diritti e della dignità, Garante dei disabili e piano per abbattimento di barriere architettoniche.

Difesa dei presidi sanitari pubblici presenti sul territorio attraverso la promozione e sponsorizzazione dei servizi di eccellenza e diffusione della carta dei servizi. Il comune non



ha competenza diretta sulla sanità pur tuttavia il comune vista l'importanza per la salute dei cittadini vista la logistica della struttura del maresca deve compiere tutte le azioni possibili affinché il maresca aumenti la sua efficienza facendo pressione all'asl ed alla regione ma anche attraverso una corretta informazione dei cittadini .(carta dei servizi chiara e pubblicizzata)

Dare impulso alla partecipazione e all'accesso di risorse, diritti, beni e servizi:

- ❑ Trasparenza, ovvero incrocio dei dati economici ed analisi del territorio, per la concessione di contributi e prestazioni, di sussidi e benefici economici per cittadini;
- ❑ [Guida ai servizi](#) sociosanitari territoriali e sito web dedicato al piano di zona per facilitare accesso a informazioni e servizi;
- ❑ Destinare il 5xmille al tuo comune per il reddito locale di cittadinanza.

Contrastare e prevenire il rischio di esclusione:

- ❑ [Sportello/centro permanente antiviolenza](#): creazione di una rete di sostegno e contrasto alla violenza di genere, minorile o di identità (comune, ASL, forze dell'ordine, strutture di accoglienza); formazione del personale pubblico alla parità di genere; progetti e misure mirate all'autosufficienza delle vittime di violenza e al superamento della discriminazione;
- ❑ [Sportello InformAnziani](#): invecchiamento attivo, apprendimento permanente (long life learning), inclusione sociale della terza età;
- ❑ Immigrazione: adozione del modello Roma con programma individuale di integrazione del migrante.

Attivare politiche a favore dei cittadini più fragili e in disagio:

- ❑ Sperimentazione del [Reddito di cittadinanza locale](#) e [Baratto Amministrativo](#) per consentire ai cittadini in difficoltà, di pagare tasse e debiti con il fisco, attraverso prestazioni limitate nel tempo di lavori socialmente utili per il Comune
- ❑ Combattere lo svantaggio educativo: sportello infanzia e adolescenza per l'orientamento ai servizi sul territorio; iniziative di contrasto ai comportamenti devianti; [interventi rivolti a sostegno dello sviluppo di adolescenti e giovani](#) attraverso centri di aggregazione, attività educative e centri di orientamento per lo studio o il lavoro;
- ❑ Disabilità : attivazione di servizi e misure per l'inserimento dei disabili nella scuola, nel tessuto sociale e nel mercato del lavoro.



Coinvolgere e coordinare tutte le parti interessate:

- ❑ Formazione di una consulta cittadina rappresentante le categorie deboli;
- ❑ Rete pro Infanzia - intesa tra servizi e scuole dell'infanzia in favore della conciliazione dei tempi lavoro\famiglia, misure di sostegno con incentivi fiscali per i datori di lavoro con asili nido aziendali o altre iniziative (baby sitting, [micronidi](#)), servizio di asilo nido incrociato con la creazione di lavoro femminile ([tagesmutter](#));

Rilevamento del fabbisogno abitativo ed individuazione degli interventi idonei:

- ❑ gestione dell'emergenza abitativa al fine di individuare possibili soluzioni abitative temporanee per quella fascia di cittadinanza a forte rischio di marginalità sociale;
- ❑ gestione misure di sostegno della locazione e differimento temporaneo dell'esecuzione degli sfratti; gestione agevolazioni tassa sui rifiuti urbani (TARI); controllo e contenzioso in materia di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- ❑ formazione e gestione dei bandi per l'assegnazione di [contributi per un parziale rimborso](#) del canone di locazione;
- ❑ [Spazi di aggregazione](#) per associazioni del terzo settore;
- ❑ [Banca del tempo](#): Intercettare professionisti per creare punti di accoglienza e cura sotto forma di volontariato

Salvaguardia Animali:

- ❑ Regolamento Comunale sulla TUTELA degli ANIMALI;
- ❑ Cimitero degli animali;
- ❑ Incentivi per chi adotta i cani tramite fornitura materiale utile alla gestione del cane.

Punti fondamentali del programma cittadino

1. Legalità, trasparenza e sicurezza
 - a. Digitalizzazione della pubblica amministrazione.
 - b. Più controlli in città.
 - c. Sostegno alla battaglia dei truffati della Deiuemar
2. Ex- Molini Marzoli
 - a. Nuovo centro polifunzionale su 4 assi di sviluppo:
 - i. Cultura
 - ii. Sport
 - iii. Artigianato 4.0
 - iv. Green economy
3. Trasporto per tutti, trasporto per le periferie
 - a. Nuove tecnologie a supporto della mobilità cittadina
 - b. Rispetto e ridefinizione dei contratti con taxi collettivi e EAV bus
4. Cultura Diffusa
 - a. Risorse alle scuole per attività culturali/sportive oltre orario scolastico.
Risorse per la manutenzione
 - b. Scolastica. Azioni per ridurre la povertà educativa e culturale.
5. Reddito di cittadinanza e mappatura del disagio sociale
 - a. Sperimentazione del reddito di cittadinanza con lavoro per la comunità cittadina.
 - b. Garante dei disabili e piano per abbattimento di barriere architettoniche.
 - c. Sportello dei diritti e della dignità
6. Rifiuti
 - a. SUPERARE IL 65% DI DIFFERENZIATA E RIDURRE LA TARI IN 5 ANNI CON IL PORTA A PORTA E TARIFFA PUNTUALE per le attività commerciali ed i cittadini che aderiranno ai progetti virtuosi di gestione del rifiuto urbano
7. Qualità del mare
 - a. Concertazione con gli enti preposti per un migliore servizio di depurazione degli scarichi ed acque reflue, sia bianche che nere.
 - b. Nuova contrattazione per la pulizie delle spiagge
8. Turismo
 - a. Rilancio DEL PIANO STRATEGICO DEL DISTRETTO UNESCO DI POMPEI e Assessorato al marketing territoriale
9. Acqua pubblica



- a. PROMUOVERE QUALSIASI ATTO AMMINISTRATIVO CHE FAVORISCA LA RIPUBBLICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO
 - b. Creazione dello sportello del consumatore
10. Una città a misura di bambino
- a. Supporto alle scuole per garantire spazi e trasporto verso vecchi e nuovi presidi culturali e didattici per bambini e ragazzi.
 - b. Biblioteche per bambini.
 - c. Mense bio e prodotti locali.
11. RIGENERAZIONE AREE DISMESSE
- a. Riqualificazione degli spazi verdi pubblici e privati abbandonati per finalità culturali, didattiche e orti urbani
12. Difendere i presidi sanitari pubblici
- a. Promozione e sponsorizzazione dei servizi di eccellenza e diffusione della carta dei servizi
13. Sviluppo e gestione del SUAP
- a. Supporto alle nuove aziende e semplificazione delle procedure.
 - b. Sportello di microcredito per le microimprese
14. Parco nazionale del Vesuvio
- a. Salvaguardare e valorizzare il Parco Nazionale del Vesuvio e le Ville Vesuviane. Nuova collaborazione con gli enti sovra comunitari per il rilancio delle risorse del territorio
 - b. Una nuova collaborazione con gli enti sovracomunali per il rilancio delle risorse del territorio
15. Fondi Europei, giovani e formazione
- a. Staff di esperti per l'utilizzo dei fondi europei . Creazione di esperienze internazionale per i giovani
 - b. Università Civica per la formazione per gli adulti



Dati e Fonti

[Mappa turismo](#)

[Note programma cultura](#)

[Statistiche Regione Campania](#)

[Statistiche demografiche - Comune Torre del Greco - 2011](#)

[Statistiche demografiche - Comune Torre del Greco - 2016](#)

[Dati ISTAT - Mercato del Lavoro Torre del Greco - 2011](#)

Smart working: lavoro agile

[Agenda digitale - Smart Working, che cos'è in Italia e in altri Paesi europei](#)

[Smart working nella PA](#)

[Smart working in Italia - Comune di Torino](#)

Dati tari piano economico finanziario

[4 nov 2016 - 23 febb 2017. - 15 nov. 2017](#)

Mobilità

[Documento unico di programmazione 2017](#)

[Taxi collettivi linee eav sovrapposte](#)